



## Club Alpino Italiano

Sezione di Pescara  
Via A. Moro, 15/8  
666129 Pescara  
Tel e fax 085.54621

### Regolamento per l'uso dei rifugi in gestione alla sezione CAI di Pescara - agosto 2018

**Art. 1)** L'accesso ai rifugi può avvenire solo su prenotazione da effettuarsi almeno quattro giorni prima della data d'impegno, ma non più di 20 giorni prima, facendo una mail a: [rifugi@caipescara.it](mailto:rifugi@caipescara.it), comunicando nome del responsabile, n. della tessera CAI, recapito telefonico, numero dei partecipanti, date di ingresso e di uscita dal rifugio. In alternativa, la prenotazione può essere effettuata direttamente presso la segreteria della sezione CAI di Pescara il venerdì dalle 19.30 alle 20.30.

**Art. 2)** La disponibilità attuale di posti nei tre rifugi sulla Maiella consente il pernottamento su tavolato di non più di 8 persone ciascuno, mentre i due rifugi sul Morrone sono dotati di brande a castello e materassi anch'essi disponibili per 8 persone ciascuno. I rifugi hanno tutti una stanza di emergenza sempre aperta, dove, per ricoverarsi una notte, non è necessaria alcuna autorizzazione. Lo stesso dicasi per l'attendamento, per una notte, nei pressi del rifugio, rientrando questo evento nella formula, prevista dal regolamento vigente nel P.N. Majella, del "Trekking itinerante". La stanza sempre aperta ha una capienza max di 4 persone.

**Art. 3)** Le chiavi vanno ritirate e restituite a Majambiente, depositaria delle chiavi, presso il Centro visite di Caramanico Terme, in Via del Vivaio, eccezion fatta per il rifugio laccio Grande, per il quale le chiavi vanno ritirate e restituite al comune di Salle. Le chiavi saranno consegnate esclusivamente al responsabile del gruppo solo il giorno prima del periodo d'impegno, e devono essere restituite entro la sera successiva al giorno di rientro.

**Art. 4)** Il responsabile del gruppo deve essere maggiorenne, socio CAI con tessera in corso di validità e deve essere presente nel rifugio assieme al gruppo per l'intero periodo concordato. Sotto la sua completa ed esclusiva responsabilità può condurre con sé e fare pernottare nel rifugio persone che non siano soci CAI, delle quali fornirà le generalità al ritiro delle chiavi.

**Art. 5)** Il contributo per l'uso del rifugio, indicato orientativamente in 5 euro per i soci e 8 per i non soci per ogni pernottamento, potrà essere versato alla consegna delle chiavi a Majambiente, in base alle presenze previste ricevendo regolare ricevuta. In mancanza di pernottamento, il contributo si riduce alla metà, in funzione delle persone presenti nello stabile. Per il rifugio laccio Grande il contributo può essere lasciato nell'apposita cassetta fissata nella stanza chiusa.

**Art. 6)** Salvo documentate necessità (studi o ricerche scientifiche, attività didattica, emergenze e soccorso), il periodo di permanenza massima nel rifugio è fissato in giorni cinque.

**Art. 7)** Per motivi di emergenza (soccorso, ordine pubblico, attività di polizia) il permesso può essere revocato in ogni momento. La revoca sarà comunicata al responsabile del gruppo che provvederà immediatamente a liberare il rifugio e a riconsegnare le chiavi alla persona che gli sarà indicata.

**Art. 8)** È fatto obbligo a tutti gli occupanti di attenersi alle norme CAI presenti nel regolamento generale dei rifugi. Ricordiamo a riguardo che sono obbligatori la pulizia del rifugio e la cura delle attrezzature in esso presenti, il controllo della chiusura delle finestre e dei serramenti, da farsi prima di ripartire, nonché la correttezza del comportamento dentro e fuori lo stabile. Il silenzio nel rifugio è stabilito per le ore 21. Dopo quell'ora gli ospiti del rifugio, nella sala a piano terra, terranno un basso volume della voce, evitando ogni attività rumorosa. Ricordiamo il divieto tassativo di accendere fuochi e di usare fiamme libere fuori dal rifugio.

**Art. 9)** I rifiuti vanno riportati a valle e smaltiti secondo la loro tipologia. È vietato incenerirli nei camini o nelle stufe presenti in alcuni di essi.

**Art. 10)** Si ricorda che è necessario stabilire un'opportuna distanza dal rifugio per la "zona latrina", informandone i presenti e pregandoli di effettuare un opportuno interrimento della carta igienica o dei fazzoletti usati.



Il responsabile dei rifugi per la sezione CAI di Pescara

*Rob. Zanelli*